

EDITORIALE

FeDerSerD e un impegno rinnovato nel 2025
Roberta Balestra 1

LE RUBRICHE

Contaminazioni
Spacciatori di facilità: il marketing corrompe la Salute Mentale del Mondo
Maurizio Fea 5

La Finestra dei consumatori
Spilli nel the
a cura di ASUGI Trieste 6

Poetry Corner/Rubrica di poesia
Stefano Dal Bianco
Enzo Lamartora 7

SAGGI, STUDI E RICERCHE

La tossicodipendenza femminile
Federica Beltrami, Roberto Berrini,
Rosalba Lamberti, Eugenia Luraschi,
Renato Sidoti 8

Wonderland. Adolescenti: atteggiamenti, stati emotivi e costruzioni di significati dei rischi connessi al consumo di sostanze stupefacenti e alcol
Simone Evangelisti, Marco Giordani,
Annie Noro, Federico Pian, Nicole Sian,
Luis Maria Zoratti 19

CONTRIBUTI SCIENTIFICI

Eradicazione virus epatite C entro il 2030: quale sfida futura per i Ser.D.?
Maria Cevola, Antonella Falvo, Rosalba Gallo,
Pietro Lucchino, Antonella Renda,
Antonella Saladino, Giulia Audino 40

IL CONFRONTO DELLE IDEE

C.A.V.E.A.T.
Coils Achieve Value (to the extent that they)
Embrace Addi(c)tional Treatments
Fulvio Fantozzi 45

FeDerSerD/FORMAZIONE

Master Under 40 e Nuovi Assunti. Analisi del questionario post corso (edizione 2023)
a cura di Edoardo Cozzolino 46

FeDerSerD/ORGANIZZAZIONE

Il nuovo Consiglio direttivo nazionale di FeDerSerD. Triennio 2024-2027 - Deleghe esecutive - Settori tematici e coordinatori dei gruppi di lavoro 51

RECENSIONI 3, 18, 44, 52

Mission

ITALIAN QUARTERLY JOURNAL
OF ADDICTION

FeDerSerD e un impegno rinnovato nel 2025

L'anno 2024 si è chiuso lasciandoci molte soddisfazioni come Società Scientifica, ma anche numerosi motivi di preoccupazione per quanto attiene la situazione dei nostri Servizi.

Sia la Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle Tossicodipendenze, presentata dal Dipartimento Politiche Antidroga (DPA) a fine giugno, che il report pubblicato dal Ministero della Salute l'8 novembre fotografano un aumento del 3% dell'utenza in carico ai Ser.D. a fronte di un calo della dotazione di personale dipendente dei diversi profili professionali, calo che si è progressivamente sostanziato negli ultimi 5 anni: infatti se nel 2018 risultavano incardinati nei 561 servizi italiani

- **Presentazione**
Alfio Lucchini
- **Gestione integrata di un caso di emergenza sociale dalla strada alla Comunità: il ruolo della terapia con sodio oxibato all'interno di una rete di accoglienza, coordinata mediante l'ausilio di processi di telemedicina**
Nicola Rizzardi, Laura Daffini, Maurizio Campana, Patrizia Rocca, Marta Bighi, Paolo Lucchini, Giacomo Invernizzi
- **Case Report. Strategie di intervento e gestione farmacologica di un paziente con disturbo da uso di alcol in comorbidità con aspetti depressivi ed insonnia**
Elena Tamussi
- **Drunkoressia: diagnosi e trattamento di un caso complesso**
Maurizio Campana, Paola Milanese
- **Recupero rapido senza ricovero: il successo del sodio oxibato nella dipendenza da alcol**
Ruggero Merlini, Jonathan Toscano, Rosandra Ferrario, Claudia Cospito, Annalisa Pistuddi, Patrizia Sofia, Maurizio Schiavi, Giuseppe Fiorentino
- **L'utilizzo del sodio oxibato (acido gamma-idrossibutirrico) nel trattamento ambulatoriale della sindrome di astinenza da alcol in pazienti affetti da cirrosi epatica**
Maria Rita Quaranta, Vincenza Ariano
- **La modulazione tra remissione e recovery degli approcci terapeutici comunitari. Studio osservazionale retrospettivo su una popolazione femminile con disturbo di alcol (AUD)**
L. Bruno, O. Angelini, M. Califano, T. Fontanella

Newsletter "Clinica dell'Alcolismo", Anno XI, n. 42

Mission

Italian Quarterly Journal of Addiction

Periodico trimestrale della federazione italiana degli operatori
dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze

FrancoAngeli

ANNO XVIII, 2024 - N. 68

Fe Der Ser D

Editor in Chief

Alfio Lucchini, Milano

Scientific Board

Roberta Balestra, ASUGI Trieste; Claudio Barbanelli, Università La Sapienza, Roma; Bruno Bertelli, Università di Trento; Stefano Canali, SISSA Trieste; Vincenzo Caretti, Università LUMSA, Roma; Ivan Caviechi, Università La Sapienza e Tor Vergata, Roma; Massimo Clerici, Università Milano Bicocca; Massimo Diana, Cagliari; Riccardo C. Gatti, Milano; Gilberto Gerardo, Parma; Mark D. Griffiths, Trent University di Nottingham Regno Unito; Jakob Jonsson, Spelinstitutet AB/Sustainable Interaction e Stockholm University Svezia; Enrico Molinari, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano; Sabrina Molinaro, CNR Pisa; Felice Nava, ASL Verona; Marco Riglietta, ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo; Giorgio Serio, Palermo; Enrico Tempesta, Osservatorio Alcol e Giovani Roma

Editorial Board

Sandra Basti (Pavia); Marialuisa Buzzi (Bergamo); Maurizio Fea (Pavia); Raffaele Lovaste (Trento); Fabio Lucchini (Bergamo); Ezio Manzano (Verona); Vincenzo Marino (Varese); Liliana Praticò (Bergamo); Cristina Stanic (Trieste); Margherita Taddeo (Taranto); Concettina Varanago (Lodi)

Editorial Office

CeRCo, Milano
tel. 3356612717
missionredazione@gmail.com

Proprietà: FeDerSerD

Sede legale
Piazza Carlo Stuparich 8, 20148 Milano

Direttore responsabile: Stefano Angeli

Progetto grafico: Elena Pellegrini

Stampa: Geca Industrie Grafiche
Via Monferrato 54, 20098 San Giuliano Milanese

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza *Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Italia* (CC-BY-NC-ND 4.0 IT)

L'utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/it/legalcode>

Copyright by FrancoAngeli s.r.l. - Milano
Autorizzazione Tribunale di Milano n. 131 del 6 marzo 2002

Chiuso in redazione il 31 dicembre 2024

ISSN 3034-8986

Seguici su:



www.facebook.com/FeDerSerD/



@FeDerSerD



Gli articoli della rivista sono disponibili in modalità "Open Access" al link <http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?IDRivista=197&lingua=it>



complessivamente 6.223 operatori, nel 2023 le unità di personale sono scese a 5.843, toccando un record negativo.

Il report del Ministero della Salute evidenzia anche altri indicatori critici di tipo clinico ed organizzativo, meritevoli di approfondimento, quali il forte ritardo nella richiesta di aiuto da parte delle persone con problemi di dipendenza, con un tempo di latenza di oltre 10 anni, la presenza di comorbidità psichiatriche ed internistiche in una elevata percentuale dei soggetti, una insufficiente offerta da parte dei Ser.D. di attività di screening e di trattamento per l'HCV e l'HIV in molte regioni, una disomogenea attività di riduzione del danno, una carente offerta dedicata agli adolescenti e giovani adulti, pur in presenza di un aumento dei consumi problematici e delle dipendenze comportamentali e da sostanze nei giovanissimi.

La Legge di Bilancio per il 2025 ha previsto alcune importanti modifiche in tema di dipendenze, che impatteranno sulle attività delle Amministrazioni Nazionali, Regionali, Aziendali, dei Ser.D. e degli Enti del Terzo Settore; le più rilevanti sono:

- previsione di un fondo nazionale di 500.000 euro all'anno per programmi di prevenzione e contrasto delle dipendenze comportamentali dei giovani (art. 240);
- istituzione presso il DPA del Sistema Nazionale di allerta rapida per le droghe NEWS-D, che coordinerà i centri collaborativi di primo e di secondo livello del territorio. Tra i centri di secondo livello sono comprese le associazioni scientifiche e quindi FeDerSerD (artt. 243 e 244);
- istituzione presso il Ministero della Salute del RUAS (registro unico associazioni per la salute), suddiviso in aree tematiche, a cui potranno essere iscritte realtà del terzo settore delle dipendenze, per lavorare ai diversi tavoli tematici ministeriali (artt. 293 e 294);
- previsione di un fondo di 15 milioni all'anno per finanziare le prestazioni sanitarie residenziali in regime di mobilità interregionale (strutture specialistiche, pedagogico riabilitative e terapeutico riabilitative, artt. 365 e 366);
- istituzione di un fondo nazionale per le dipendenze patologiche pari a 94 milioni all'anno, che deriva dalla riorganizzazione dei precedenti fondi nazionali per il gioco d'azzardo (fondo sanitario e fondo Osservatorio nazionale GAP). Tale fondo verrà ripartito tra le Regione e le PA, che saranno chiamate ad approvare Piani regionali per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle dipendenze patologiche. Per realizzare le azioni previste in questi piani regionali potranno essere utilizzate le risorse di tale finanziamento nazionale per assumere personale sanitario e sociosanitario a tempo indeterminato alla misura del 30%. Una quota pari al 1,5% di tale fondo sarà trasferita annualmente al DPA per le attività di analisi e di monitoraggio del fenomeno delle tossicodipendenze. Una quota pari al 34,25% del fondo viene vincolata alla realizzazione dei Piani regionali GAP (artt. 367-370);
- soppressione dell'Osservatorio nazionale per il gioco d'azzardo (art. 371).

Alla luce di questi importanti eventi la nostra Società Scientifica si è attivata e continuerà ad attivarsi a livello istituzionale, anche di concerto con i più importanti partners del sistema pubblico-privato sociale, per presidiare e monitorare questioni di importanza strategica, che attengono alla possibilità di continuare ad assicurare le risposte di prevenzione e di cura previste nei Livelli Essenziali di Assistenza. Solo un sistema integrato pubblico-privato sociale coeso e forte nelle proposte istituzionali, rispettoso delle specificità di ciascuno, può ottenere risultati migliorativi per il settore delle dipendenze, che continua a soffrire per investimenti insufficienti e per scarsa attenzione.

È secondo questa prospettiva che, dopo la pubblicazione della Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle Tossicodipendenze, è stato condiviso un documento di proposta critica con contestuale richiesta di incontro, che è stato inviato al DPA e reso noto ai diversi stakeholders.

FeDerSerD nel corso del 2024 ha pubblicato inoltre un proprio documento di allerta e di indicazioni operative per gli operatori dei Servizi in tema di Piano nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di fentanyl, al fine di promuovere le necessarie conoscenze tra gli addetti ai lavori e tra i consumatori sui nuovi oppiacei di sintesi e sulle rischiose sostanze in circolazione, per potenziare le attività diagnostiche e di laboratorio tossicologico, nonché le collaborazioni con i servizi dell'emergenza sanitaria e con quelli del terzo settore, per favorire l'adozione di misure di riduzione del danno efficaci, come la messa a distribuzione di naloxone spray. Sappiamo che grazie alla presenza di un Sistema Sanitario Nazionale pubblico e della diffusa rete dei Ser.D. l'epidemia drammatica di fentanyl in corso negli USA non interesserà in egual modo l'Italia, parimenti a quanto è accaduto anni fa in tema di epidemia di ossicodone, ma ciò nonostante siamo consapevoli della particolare pericolosità che riveste l'uso improprio di tali oppioidi e dei rischi di un possibile incremento di overdose, anche mortali.

Nel 2024 si è tenuto a Roma, dal 9 all'11 ottobre, il XIII Congresso Nazionale di FeDerSerD, a carattere elettivo, che ha rappresentato un importante appuntamento sul piano istituzionale, scientifico e culturale, nonché un'occasione preziosa di incontro, di confronto e di scambio di esperienze, nell'ambito del percorso di miglioramento continuo delle competenze professionali.

L'appuntamento congressuale è stato anche l'occasione per presentare alcune importanti esperienze innovative delle realtà locali, realizzate in collaborazione con gli Enti Locali e del Terzo Settore.

Sono state rinnovate le cariche istituzionali della Federazione ed è stato approvato un programma che intende realizzare alcune scelte innovative, finalizzate a sviluppare la partecipazione attiva alla vita della società scientifica dei professionisti dei servizi regionali, con particolare attenzione al contributo delle nuove generazioni e delle professioni del comparto. I diversi gruppi tematici, coordinati da componenti del direttivo nazionale, saranno "laboratori" multiprofessionali impegnati ad approfondire i diversi aspetti scientifici, operativi, culturali e normativi dello specifico settore. Auspichiamo che questi gruppi possano diventare un riferimento utile e di facile consultazione per i Ser.D. del territorio e per il Direttivo nazionale, possano fornire pareri tecnici, consulenze, possano contribuire a pubblicazioni, a news da diffondere con i canali di comunicazione della Federazione, possano arricchire le relazioni scientifiche degli eventi formativi.

FeDerSerD nel 2024 ha investito molta attenzione e risorse sul piano della formazione, arricchendo l'offerta di eventi già consolidata in presenza e in streaming *live* con nuove formule di apprendimento in streaming *on demand*, che ha riscosso un rilevante successo di iscritti. Sono stati realizzati, tra gli altri, 3 eventi congressuali macro-regionali al nord, centro e sud, è stata proposta la terza edizione di un Percorso formativo di specializzazione nell'area delle dipendenze patologiche - Master per professionisti under 40 e/o neo assunti.

Il piano della formazione per il 2025 è altrettanto ricco ed interessante e comprende il Congresso Nazionale che si terrà a Milano a fine ottobre.

Roberta Balestra, Presidente nazionale

RECENSIONE



Maurizio Bornengo e Leopoldo Grosso
**FARE IL PANE PER GLI ALTRI –
GRUPPO E ACCOMPAGNAMENTO
NELL'ESPERIENZA DI COMUNITÀ**

pp. 160
euro 12,00

Editore: edizioni Gruppo Abele

volume offre le sue riflessioni "da operatore a operatore" sulle Comunità Terapeutiche. Non manca un suo caldo ricordo a cura di *Gianluca Seimandi*.

Tocca a *Leopoldo Grosso*, psicologo e psicoterapeuta, presidente onorario del Gruppo Abele onlus, proseguire una riflessione e una analisi sul ruolo delle Comunità per le Dipendenze, oggetto di molti suoi lavori.

Leopoldo Grosso si occupa dell'attualità e del futuro, con un ampio saggio/dialogo dal titolo "Le Comunità terapeutiche di quarta generazione".

Dalla puntuale analisi storica delle Comunità emerge una realtà ove i pari, il gruppo, la dimensione di servizio alla persona sono ancora oggi strumenti terapeutici molto significativi.

I cambiamenti della società e dei fenomeni di consumo dannoso, abuso e dipendenza impongono una nuova visione delle Comunità, sia di ordine culturale che di avanzamento scientifico.

Anche la collocazione fisica delle strutture deve essere di prossimità, centrale nelle città, accanto alle realtà del territorio e ai Servizi, con una più visibile prospettiva di opportunità per una rinascita degli ospiti.

Un testo utile, moderno, degno di favorire un dibattito tra gli operatori del sistema di intervento e nella società. (AL)

Questa bella riflessione, pubblicata nel 2024, sul ruolo delle Comunità residenziali per le Dipendenze, giunge nel momento opportuno.

Gli autori segnalano un momento di stallo del sistema delle Comunità residenziali, caratterizzato da una crisi identitaria che si accompagna alle croniche difficoltà di bilancio.

Maurizio Bornengo, recentemente scomparso, è stato un imprenditore e responsabile di Comunità. In un lungo saggio in questo